

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano n° 75
65124 Pescara (PE)
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. All' Associazione dei Comuni
del Comprensorio Pescara
SUAP – Pescara
protocollo@pec.suap.comuni.pe.it

Al Comune di Città Sant'Angelo
comune.cittasantangelo@pec.it

Alla Provincia di Pescara
provincia.pescara@legalmail.it

Alla Regione Abruzzo
Servizio Genio Civile
dpc019@pec.regione.abruzzo.it

Alla Società Nicolaj S.r.l.
Zona Industriale OVEST
66043 Casoli (CH)
info@pec.nicolajsrl.it

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 – L.R. n° 45/07 e ss.mm.ii. art. 45 - Società **"NICOLAJ S.r.l."** Realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione delle acque (chiarificazione-desalinizzazione) e scarico nel recettore finale Fiume Fino asservito alla Piattaforma per il trattamento ed il recupero di sedimenti di dragaggio fluviali e marino costieri (**R13** e **R5**), località "Piano di Sacco", nel Comune di Città Sant'Angelo (PE). Variante non sostanziale e aggiornamento della **Determina n° DA21/26 del 28/2/2013. Conferenza dei Servizi del 1 ottobre 2019.**

PARERE TECNICO

In riferimento alla nota di codesto spett.le Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 258035/2019 del 16/9/2019 e della comunicazione della Società Nicolaj Srl datata 13/04/2018 relativa alle modifiche di variante non sostanziali apportate al progetto approvato con provvedimento di autorizzazione rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. di cui alla Determina citata in oggetto, relativa alla realizzazione

e gestione di una piattaforma per il trattamento ed il recupero di sedimenti di dragaggio fluviali e marino costieri, località "Piano di Sacco", nel Comune di Città Sant'Angelo (PE), questo Distretto esaminata:

- la comunicazione di modifiche non sostanziali formulata dalla Società Nicolaj S.r.l. del 13/04/2018 trasmessa alla R.A. – Servizio Gestione Rifiuti;

vista:

- la Determinazione n° **DA21/26 del 28/2/2013** della **RASGR** con la quale la Società in oggetto è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., da codesto spett.le Servizio alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di trattamento ed il recupero di sedimenti di dragaggio fluviali e marino costieri;

Preso atto:

- del Giudizio n° **1731 del 17/5/2011**, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole, per il progetto presentato dalla Società in oggetto con una serie di prescrizioni;
- del Giudizio n° **2018 del 3/7/2012**, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere di presa d'atto delle varianti non sostanziali le modifiche conseguenti al recepimento delle prescrizioni emerse nell'ambito del procedimento autorizzativo, precisando inoltre che "... l'impianto di chiarificazione e desalinizzazione, che nel precedente progetto, di cui al Giudizio n° 1731 del 17/5/2011, ancorchè riportato nei grafici, non era stato valutato ".... riproponendo una valutazione in una nuova procedura di verifica di assoggettabilità in quanto si configura come una modifica che potrebbe comportare ripercussioni ambientali negative";
- della nota **ARTA Distretto Provinciale di Pescara** del 19/11/2012 prot. n° 8356 (acquisita dalla RASGR il 29/11/2012 al prot. n° RA/259451), con la quale ha espresso parere tecnico favorevole nel rispetto delle prescrizioni di cui alla stessa nota (allegato 1 parte integrante e sostanziale alla Determina n° DA21/26 del 28/2/2013);
- del Giudizio n° **2785 del 20/4/2017**, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole, per il progetto presentato dalla Società in oggetto con prescrizioni;
- del nulla osta formulato dalla **Provincia di Pescara** oltre che nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla ASL e dall'ARTA Distretto di Pescara, anche con la ulteriore prescrizione relativa alle acque di prima e seconda pioggia che devono essere raccolte nella vasca di stoccaggio e che quest'ultima sia dotata di un sistema che impedisca la fuoriuscita di quanto contenuto nella vasca stessa;

visti:

- l'art. 45, c. 10,11 e 12 della L.R. n° 45 del 15/12/2007;
- la D.G.R. n° 1192 del 4/12/2008 in materia di varianti;

Considerato che la Ditta in oggetto:

➤ ha comunicato una serie di **modifiche migliorative ritenute non sostanziali** maturate nel corso del tempo e introdotte nel progetto definitivo della Piattaforma, da apportare all'impianto ubicato in località "Piano di Sacco", nel Comune di Città Sant'Angelo (PE), relative a:

1. recapito delle acque reflue non più a dispersione nel terreno del Fosso Basile ma, tramite apposita condotta direttamente nel Fiume Fino, precisando che detto scarico sarà attivo solo in condizioni di portata del fiume. In particolare, le modalità di gestione delle acque di scarico saranno condotte nel modo seguente:

a) nel caso di portata del **Fiume Fino superiore o uguale ai 90 litri/sec.** è previsto il rispetto dei Limiti per lo scarico in acque superficiali (Tab. 3 All.5 Parte III del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

b) nel caso di portata del **Fiume Fino inferiore ai 90 litri/sec.** Saranno adottate una delle seguenti opzioni:

- scarico nell'alveo del F.Fino con il rispetto dei Limiti per lo scarico sul suolo (Tab. 4 All.5 Parte III del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
- le acque reflue in esubero non verranno scaricate nel Fiume Fino ma saranno riciclate nell'impianto;
- conferimento dei reflui ad impianti esterni con autobotti;
- nel caso non possa essere attuata alcuna delle possibilità sopra riportate, le attività saranno sospese.

2. trattamento di finissaggio naturale costituito essenzialmente da un lagunaggio mediante aggiunta, prima dello scarico finale delle acque chiarificate-flocculate e desanilizzate (come suggerito in tavoli tecnici da personale ARTA di Pescara);

3. ottimizzazione del Lay-out funzionale della Piattaforma con razionalizzazione e riposizionamento delle aree adibite allo stoccaggio e al trattamento dei sedimenti;
 4. risagomatura della vasca di accumulo sedimenti con eliminazione dei moli;
 5. sostituzione della rampa di scarico dei sedimenti con una tramoggia di carico e nastro trasportatore per l'alimentazione dei sedimenti asciutti nell'impianto di lavaggio;
 6. sostituzione del nastro materiali grossolani con scivoli specifici al fine di raccogliere all'interno del cassone anche materiale di pezzatura inferiore;
 7. ottimizzazione della sezione di trattamento sabbie inserendo un sistema di controlavaggio dei sedimenti da effettuare dopo la fase di pulizia meccanica;
 8. aumento del diametro del decantatore (circa 10,9 metri) al fine di poter migliorare l'efficienza di trattamento delle acque in circolo nell'impianto e di conseguenza aumentare la vasca di raccolta acqua chiarificata;
 9. sostituzione della vasca fanghi circolare con n° 2 vasche in c.a. integrate nella parte edile/civile, al fine di ottenere una maggiore capacità di polmonazione per sfruttare al meglio le potenzialità della filtropressa;
 10. ridefinizione dei particolari costruttivi esecutivi della recinzione perimetrale;
- la Società Nicolaj s.r.l., **al fine di aggiornamento del provvedimento di autorizzazione**, ha provveduto ad argomentare in maniera esaustiva nella documentazione trasmessa in procedura VIA ed in particolare alla "Relazione tecnica generale di progetto" le modifiche migliorative di carattere non sostanziale da apportare all'impianto di trattamento e recupero in oggetto.

Inoltre, la Società ha provveduto a:

- a) ridefinire il Lay-out dell'impianto e le superfici impegnate dalle aree di stoccaggio dei materiali;
- b) ridefinire il Lay-out, specificando che le superfici impegnate dalle aree di stoccaggio dei materiali così come la volumetria della vasca di stoccaggio per la messa in riserva dei sedimenti umidi che sono state riportate esattamente ai valori originariamente valutati favorevolmente dal Distretto ARTA di Pescara con parere n° prot. 8356 del 19/11/2012 (v.si tab. pag.7) e approvati in art. 208 del D.Lgs. n°

152/06 e ss.mm.ii. nella Determina n° DA21/26 del 28/2/2013 così da lasciare invariati anche i quantitativi di rifiuti in stoccaggio R13;

c) trasmettere le **planimetrie revisionate datate marzo 2018**, in particolare:

- planimetria generale intervento e sezioni (Tav. 3);
- tavola comparativa progetto approvato in art. 208 e variante proposta (Tav. 3 bis);
- edificio amministrativo (Tav. 4);
- planimetria recinzione – rete illuminazione – rete acque bianche – superfici permeabili – reti di raccolta e convogliamento acque – area trattamento e recupero acque (Tav. 5);
- particolari costruttivi (Tav. 6);
- lay-out dell'impianto con individuazione delle reti e delle vasche di accumulo acque (Tav. 8);

Giunta Regionale d'Abruzzo

d) segnalare una *errata corrige* nella Determina n° DA21/26 del 28/2/2013 in merito al quantitativo istantaneo stoccabile in R13 di **9.450 ton.** invece delle **39.450 ton.** previste.

A tal proposito, la ditta evidenzia un mancato conteggio della volumetria della vasca per la messa in riserva dei sedimenti umidi appare un refuso di stampa giustificando che nel giudizio VIA n° 1731 del 17/5/2011, in base al quale è stata rilasciata l'autorizzazione in oggetto e nel parere favorevole ARTA di Pescara prot. n° 8356 del 19/12/2012, era già stata indicata la capacità di accumulo dei sedimenti umidi in ingresso per la messa in riserva in vasca pari a ca. 20.000 mc. per un volume teorico lavorabile/anno, non inferiore a 110.000 mc.

La Società Nicolaj s.r.l. chiede pertanto di rettificare i nuovi quantitativi di rifiuti da sottoporre ad operazioni di R5 e R13 nel nuovo disposto autorizzatorio come esplicitati nella **Tabella 1** seguente.

TABELLA 1

CODICE CER	OPERAZIONI DI RECUPERO	RIFIUTI IN INGRESSO CAPACITA' ISTANTANEA R13	RIFIUTI IN INGRESSO CAPACITA' ANNUALE R13	POTENZIALITA' ANNUA TRATTAMENTO R5
17 05 06	R13 – R5	39.450 tonnellate di cui: 9.450 tonnellate di sedimenti secchi + 30.000 tonnellate di sedimenti umidi e 26.300 mc di cui 6.300 mc. sedimenti secchi + 20.000 mc. sedimenti umidi	315.000 Tonnellate/ annuo 210.000 mc/anno	315.000 Tonnellate/ annuo 210.000 mc/anno

Giunta Regionale d'Abruzzo

Nota: Per la conversione da mc. a tonnellate è stato applicato un peso specifico medio stimato per esperienza pari a 1,5 ton/mc.

Per quanto sopra esaminato, si è del parere che le **modifiche migliorative** richieste, maturate nel corso del tempo e introdotte nel progetto definitivo della Piattaforma da apportare all'impianto ubicato in località "Piano di Sacco", nel Comune di Città Sant'Angelo (PE), non rientrano nella condizione di variante sostanziale poiché:

- lascia invariata la potenzialità di trattamento della piattaforma (R5);
- non vi è nessun aumento dei quantitativi da gestire;
- non vi sono variazioni al trattamento tecnologico da attuare;
- non vi è nessuna introduzione di nuove tipologie di rifiuti (CER 17 05 06 in ingresso impianto e CER 19 13 04 in uscita impianto);
- non vi sono variazioni delle capacità istantanee e totali di stoccaggio già autorizzate nella Determina n° DA21/26 del 28/2/2013.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza ed in riferimento alla documentazione presentata, si ritiene di poter **confermare il nostro parere tecnico favorevole** del 26/6/2018 prot. n° 0182255/18 relativa alla richiesta proposta dalla ditta Nicolaj s.r.l. in quanto non costituente variante sostanziale rispetto alle Direttive vigenti.

Pertanto, si accolgono le modifiche migliorative presentate, fermo restando che l'attività dovrà essere eseguita sulla base di quanto riportato nelle **planimetrie revisionate datate marzo 2018 allegate alla relazione tecnica presentata in sede di comunicazione variata non sostanziale**.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che le varianti richieste dalla ditta non ricadono tra le fattispecie di variante sostanziale e pertanto le **modifiche proposte, valutate e revisionate dal Distretto scrivente**, possano essere concesse a condizione che la Società Nicolaj s.r.l. deve:

- adottare tutti gli accorgimenti per la tutela dell'ambiente ed operi nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale;
- operare nel rispetto di tutte le **prescrizioni** dettate dal CCR-VIA (Giudizio n° **1731 del 17/5/2011, n° 2018 del 3/7/2012, n° 2785 del 20/4/2017**), delle **prescrizioni** e **vincoli** imposti dal Distretto ARTA (nota prot. n° 8356 del 19/11/2012, n° 0182255/18 del 26/6/2018) e delle valutazioni e prescrizioni espresse da altre Amm.ni competenti (ASL, ecc.).

Si rimette la presente per quanto di competenza.

Per la u.o. Rifiuti
dott. Rocco Carlucci

Il Dirigente
Dott. Chim. Roberto COCCO

Stampa Analitica Archiflow

Archivio	PROTOCOLLO UNICO RA	Tipo Documento	Posta in arrivo
Numero protocollo	0272255/19	Protocollo mittente	
Data protocollo	01-10-2019	Data protocollo mittente	
Numero di pagine	7	Progressivo assoluto	2637364

Tipologia spedizione

PEC

Numero raccomandata

Data visto arrivare

01/10/2019

Ora arrivo

30/09/2019 13.05.54

Mittente

DIST.CHIETI@PEC.ARTAABRUZZO.IT

Tag Oggetto

Oggetto

PROT.N.0046575/2019 - DITTA NICOLAJ S.R.L. PARERE TECNICO X CDS
 RASGR DEL 1 OTT 2019

Servizio destinatario

DPC026@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;PROTOCOLLO@PEC.SUAP.COMUNI.PE.IT;COMUNE.CITTASANTANGELO@PEC.IT;PROVINCIA.PESCARA@LEGALMAIL.IT;DPC019@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;INFO@PEC.NICOLAJ SRL.IT;

Annotazioni

Alberto Di Marco
01/10/2019
Archiviato telematicamente il 01/10/2019 alle 07:55:06

Utenti

Alberto Di Marco
Giovanni Natali

Uffici

PRT001001 Ufficio protocollo
PRT001001 Responsabile ufficio
DPC026 Protocollo
DPC026002 Responsabile ufficio
DPC026 Dirigente

Gruppi

Utenti cc

Uffici cc

Gruppi cc

Anagrafica

--

Impronta Documento

ABA37C50570978BB8C86FD0BE2EC4B11CC592F0E2CF25059759D024E924E4307
--